

Codice DB1409

D.D. 28 aprile 2011, n. 1130

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale alla Sig.ra Gusmatti Teresa per utilizzo di un'area demaniale in corrispondenza del rio Riale in Via Messidoro nel Comune di Candelo (BI) - BLOC.32.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

1. di concedere alla Sig.ra Gusmatti Teresa l'occupazione per utilizzo di un'area demaniale in corrispondenza del rio Riale in Via Messidoro nel Comune di Candelo (BI), delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nell'autorizzazione idraulica citata in premessa;
2. di accordare la concessione per anni nove, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
3. di stabilire che il canone annuo, fissato in € 171,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato, di anno in anno, anticipatamente e cioè entro il 31 Gennaio dell'anno al quale si riferisce.
4. di evidenziare che il canone è stato determinato tenendo conto solo dell'uso dell'area demaniale e non del fabbricato esistente sulla stessa area. Pertanto, successivamente, si procederà al conguaglio della somma da versare tenuto conto che al canone per occupazione dell'area occorrerà aggiungere la quota relativa all'uso del manufatto stesso, ai sensi del Regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004.
5. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;
6. di dare atto che l'importo di € 50,00, per spese istruttoria, è stato introitato sul capitolo 65180 del bilancio 2011, quello di € 1.311,00, per canone demaniale riferito agli anni 2004/2011, sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2011 e che l'importo di € 342,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2011.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg al T.A.R. e 120 gg al Capo dello Stato.

Il Dirigente
Salvatore Scifo